



## Rete delle Geostorie

**Corso di Formazione RCS2, Gruppo 1 (Scuola Infanzia, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>)**

**Scuola Primaria cl 2 Bertoldo Cristina e Fusaro Lisa - I.C Noale**

**Coordinamento didattico Marilina Bellato**

**a.s. 2016-17**

### **Allegato 9**

#### **EDUCAZIONE TEMPORALE: I PERIODI DELLE GENERAZIONI DEI FAMILIARI**

**Concetti:** generazione, periodo , testimone, fonti, ricostruzione, successione

**Strumenti:** fonti (orale, materiali, fotografiche) interviste , conversazioni , Museo dell'Educazione

#### **SI STA AVVICINANDO IL NATALE. COME LO FESTEGGIATE ?**

- Alcuni bambini lo trascorreranno in famiglia e si divertiranno con giochi di società (tombola, monopoli....)
- Altri avranno ospiti e mangeranno cibi speciali: torta con i mirtilli, tacchino, zuppa di pesce, la gallina dei nonni, il tiramisù, pasticcio al ragù, gnocchi, pasta...
- Alcuni bambini saranno ospiti con le loro famiglie e si aspettano di mangiare tante cose, ciambella con le mele, pasticcio, pollo, tacchino, patatine e bere coca cola
- Pochi usciranno fuori a pranzo e a cena e avranno un menù di pesce o di carne

#### **SCRIVETE LA LETTERINA PER AVERE DEI REGALI A NATALE?**

**B/o:** L' ho detto ai miei genitori che voglio scriverla. Vorrei "Day Mensions" e con questi si può giocare con la play station. Ti crei dei personaggi con i Lego e puoi giocare con la televisione

**B/a:** lo l'ho già spedita. Ho chiesto un amico robot con cui giocare, un uccellino che esce dall'uovo se tu lo curi bene e **poi non mi ricordo più.**

**B/a:** Ho già fatto la letterina e siccome quella volta con Sofia la mamma non mi ha comprato il libro "Dinosauri in origami", allora l'ho chiesto a Babbo Natale. Poi ho chiesto uno spazzolino viola e il laboratorio in 3D.

**B/o:** Ho già fatto la letterina, ho scritto una pistola “Plaster” con missile rotante. Poi i lego militari che sarebbe una base militare con l’auto medica, una jeep militare, una mitragliatrice, un lanciamissili per attacco aereo.

**B/o:** Ho chiesto **solo 4 cose**. Un garage delle “Hotwheels”, un play 4, un tablet e dei quaderni.

**B/o:** L’ho scritta ed è già passato a prenderla. Ho chiesto una Ferrari telecomandata, la caserma della polizia dei Lego, una chitarra elettrica, un telescopio, un aereo.

**B/o:** Ho scritto ma non l’ho mandata. La pista da formula 1, bomba, dei tulipani per la mamma, la tessera per la palestra del papà, un telefono Samsung per me, Fifa 2017

**B/o:** L’ho scritta e l’ho spedita. Ho chiesto la specchiera dei trucchi, il registratore di cassa, bambola fashion con accessori, poi Ciccibello Bua e **poi non mi ricordo**.

**B/o:** Ho scritto e Babbo Natale che l’ha ritirata. Ho chiesto un gioco di società Pingui Panic, un lego che è un motoscafo da corsa, una specie di camioncino con due moto che puoi fare delle gare. **Per la mamma** ho scelto lana colorata, **per il papà** un cacciavite, **per il nonno** un martello e **per la nonna** delle tovaglie.

### PREPARATE L’ALBERO E IL PRESEPE?



19 preparano  
l’albero



13 preparano il  
Presepe

### E I NONNI COME TRASCORREVANO IL NATALE QUANDO ERANO PICCOLI?

**Prepariamo le domande da fare ai nonni che verranno in classe**

## INTERVISTA AI NONNI PER SAPERE COME TRASCORREVANO IL NATALE

<b>Domande preparate dai bambini</b>	<b>Tiziana n. a Feltre nel 1950</b>	<b>Rosa : nata a Chioggia nel 1943</b>	<b>Gigi: nel 1944 a Sottomarina</b>	<b>Nadia : a Mestre nel 1942</b>
<b>Da piccoli scrivevate le letterine a Babbo Natale?</b>	Scrivevo a Babbo Natale	Rosa e Tiziana scrivevano a Babbo Natale	No	Scrivevo a mio papà e il giorno di Natale mettevo la letterina sotto il piatto
<b>Voi andavate in vacanza a Natale?</b>	Non c'era l'abitudine e non c'erano soldi i soldi per andare in vacanza			
<b>Passavate dei bei Natali?</b>	In famiglia	In famiglia e con grande amore.	In famiglia. La nonna vendeva dolci e me ne dava. Mangiavo la "Smeggiassa" fatta con miele nero , uvetta e zucchero	I primi anni c'era la guerra e non c'era nulla. Arrivava la calza senza dolcetti
<b>Il Natale era diverso da quello di oggi?</b>	Tantissimo. Lo passavo spesso sola con la mamma perché le sorelle e papà erano andati in Svizzera a lavorare	C'erano poche cose	Andavo a fare gli auguri dalla nonna e mi riempiva le tasche di cose buone	Era diverso per la quantità di regali, ma c'era più unione in famiglia , si parlava di più a tavola.
<b>Facevate l'albero di Natale e il presepio?</b>	Lo facevo sempre, <b>lo avevo in giardino, lo portavamo dentro.</b> Si poteva abbellire solo con il cotone. Le sorelle dalla Svizzera mandavano le palline ma non si potevano toccare perché si rompevano. Facevo un presepio piccolissimo perché le statuine costavano tanto. Si usava la corteccia per la capanna, i sassolini e poche cose e Gesù	Non lo facevo	Non si faceva	Non c'erano alberi nè veri, né finti. Solo a 11 anni ho avuto un albero vero
<b>Cosa mangiavate a Natale?</b>	Mangiavamo poco. La mia mamma aveva i polli e quindi si mangiava quelli, ma la carne si mangiava poche volte. Come dolci si usava fare delle frittelle con del pane vecchio. Il pane costava tanto e si comprava solo	Quello che c'era, non c'erano piatti speciali, c'era molta fame.	Il piatto preferito era una polenta grande, tenera, poi la mamma faceva i buchi e metteva dentro fagioli e salsicce.	Si mangiava pane poche volte, si mangiava soprattutto polenta. Finita la guerra il papà comprava i biscotti rotti perché costavano meno.

	il necessario			
<b>Qual è stato il più bel regalo che avete ricevuto?</b>	Da piccola desideravo tanto una bambola vestita da sposa. E il giorno di Natale ho trovato in un pacco <b>sotto l'albero</b> una bambola di porcellana con i capelli veri		Il primo regalo è stato andare a lavorare	Ricordo il primo vestito di velluto nero con del pelo bianco
<b>Veniva qualcuno a casa vostra o voi andavate da qualcuno?</b>	Ognuno stava a casa sua perché non avevamo macchine, al massimo avevamo la bicicletta, quindi era difficile spostarsi.			
<b>La Befana vi portava la calza?</b>	Si trovava tanta carta che serviva a riempire la calza	Erano calzini. Dentro si trovava un pezzettino di formaggio duro, se eravamo cattivi il carbone vero non quello da mangiare, magari un mandarino. In un piattino mettevamo qualcosa da mangiare per la Befana, per.es <b>sardine e polenta</b> .	Io sono stato fortunato perché la nonna vendeva dolci e ne trovavo nella calza	

### DOMANDE GUIDA PER AIUTARE A COGLIERE RELAZIONI

Domande guida	Risposte bambini	Analisi relazioni/strategie attivate dai bambini
<b>Perché nonna Tiziana faceva l'albero con palline di vetro e le altre no ?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viveva in montagna dove ci sono tanti pini</li> <li>- era finita la guerra. Le palline venivano dalla Svizzera, dove lavoravano suo papà e le sue sorelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Relazione tra ambiente e flora</li> <li>-Relazione oggetti con periodo e la loro provenienza</li> </ul>
<b>Come mai i genitori di nonna Rosa preparavano sardine e polenta per la Befana?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A Chioggia mangiano sardine perché le pescano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Relazione tra ambiente e attività</li> </ul>
<b>Non potevano andare a comperare qualcos'altro in negozio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non c'erano negozi e non c'erano soldi, erano poveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Uso di informazioni per fare inferenze (erano poveri)</li> </ul>
<b>E se avevano fame cosa mangiavano?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quello che pescavano e le <i>sardee</i>, poi quello che coltivavano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Uso di risorse del territorio per soddisfare il bisogno di nutrirsi</li> </ul>
<b>Cosa coltivavano secondo voi se mangiavano al polenta?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mais</li> </ul>	
<b>Tutti i nonni pescatori che abitavano al mare vivevano nello stesso modo?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sì</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Generalizzare</li> </ul>

## INTERVISTO I NONNI A CASA E SCRIVO CIÒ CHE MI HA COLPITO DI PIÙ

### Intervisto la Nonna Anna

La Nonna Anna è nata a Verona nel 1937 e il Nonno Benvenuto è nato a Brescia nel 1936, ma abitavano a Venezia. I regali arrivavano sempre ma con una letterina di rimprovero se non si comportava bene.

Qualche rara volta la nonna andava in vacanza nel periodo natalizio e durante una di queste vacanze in Toscana ha visto una stella cadente. Il Natale una volta era più sentito, si giocava e si par-

lavava di più.

A Natale si faceva sia l'albero decorato che il presepe.

Il giorno di Natale si andava a messa, ci si facevano gli auguri e poi si tornava a casa per fare il pranzo.

Il regalo più bello che la nonna ha ricevuto era una bambola alta come me!!

A Natale i parenti andavano a pranzo dalla nonna.

Il 6 Gennaio la befana gli portava la calza con i dolci e la lasciava vicino al camino.

Super!

X<sup>mas</sup> 23

Intervisto i nonni e scritto ciò che mi ha più colpito

Scritto ciò che mi ha più colpito

Se mi piacerebbe disegnare sul quaderno e colorare con i pastelli.

Non avevo album o fogli. Il mio gioco preferito era saltare la corda campana e giocare a palla.

Non avevano pochi giochi, si giocava nei campi, non avevano giochi da giardino solo la palla.

I GIOCHI

Ci facevano delle piccole palline in argilla e le dipingevamo.

La mia bis nonna cuciva delle brambole di posca, e giocavo con i miei vicini niente scacchi e altri giochi in scatola, le bis erano solo da grandi.

Non mi piaceva il tris e mentre la tombola e compagna erano i miei giochi preferiti i maschi giocavano a nascondino.

Non avevo tv e radio e luce, solo lampade a olio.

Non sono mai andata in vacanza  
la mia bis nonna cucinava  
una sacca in stoffa, arrotava  
era una scatolina in legno  
e conteneva sei pastelli un  
pennino e un foglio di carta  
assorbente.

**CARTELLA E  
ASTUCCIO**

Le maestre erano severe, avevamo  
una bocchetta ce la davano  
sulle mani quando facevamo  
i modelli.

**LE  
MAESTRE**

No liceo fino alla quinta  
elementare.  
La scuola era lontana 2 km.  
A scuola si giocava a palla  
e a campana.

**LA  
SCUOLA**

Noi andavamo a scuola  
da soli senza pedimmo.  
No noi non eravamo puntati  
li eravamo sempre in ritardo.  
Non c'era tempo pieno  
c'era tempo normale.

No non avevamo i cartelloni  
ma c'erano i libri.

Noi in classe eravamo 23/24  
No niente come di classe.  
L'intervallo durava dieci mi-  
nuti.

Si giocavamo a nascondino.

Si quando ero in quinta  
ho fatto una gita.

No non c'era il cestello

**SPORT**

La rete, materiale per lo  
sport si ma poco però non  
c'era la palestra a scuola.

No non proprio tutti andavo  
a scuola.

No non c'erano scioperi

**OGGI TUTTI CI  
VANNO**

Scritto da chi mia bis nonna

NONNA MARIA

La nonna scriveva con il pennino e  
l'inchiostro nero. Aveva la cartella.  
Andava a scuola a piedi e facevano  
le recite a Natale.

La classe della nonna era composta  
da bambini.

La nonna andava in colonia in una  
tappa a Ponte di legno.

La nonna giocava a carte, a tombola  
a tria e a dama; non avevano TV non  
c'erano i nuovi giochi ma giocavano  
in oratorio con tanti amici.

Notte 22 Marzo 2017

**NON AVEVA LA TV**

## PERCHÉ TANTE DIFFERENZE

### TRA IL NATALE DI OGGI E AL TEMPO DEI NONNI?

Noale 10 gennaio 2017

Il Natale oggi e al tempo  
dei nonni.

Dopo aver ascoltato le  
abitudini di ciascuno di  
noi e dei nostri nonni da  
piccoli sul Natale, abbiamo  
capito che è importantissi-  
mo:

- il **quando** (i nonni sono  
nati in anni diversi, perciò  
i loro racconti non sono tutti  
uguali);

- il **dove** (l'ambiente è importan-  
te per determinare le abitudini);  
- il **chi** (le abitudini cambia-  
no da persona a persona,  
perché dipende da **cosa si fa**).

**PER CAPIRE MEGLIO COME ERA LA SCUOLA DEI NONNI E COME GIOCAVANO**

**SIAMO ANDATI AL MUSEO DELL'EDUCAZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**



Ci sono i giochi di una volta.

Quelli dei maschi sono raccolti tutti insieme in una stanza e quelli delle femmine sono in un'altra stanza



Ci siamo messi in fila con il colletto bianco e il fiocco per entrare in un'aula ricostruita come era al tempo dei nonni

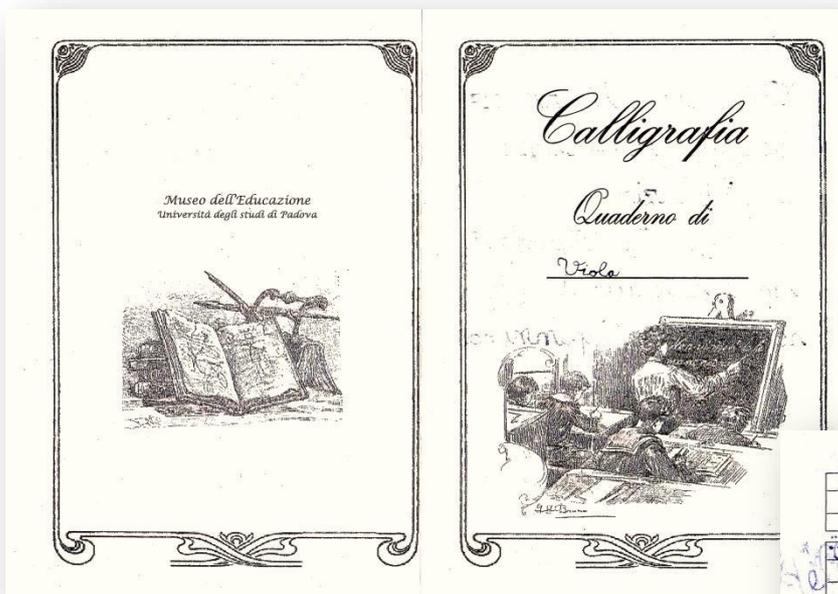
La maestra ci ha accolti con i manicotti, le gonne lunghe e ci ha fatto sedere sui banchi di legno con le braccia dietro la schiena



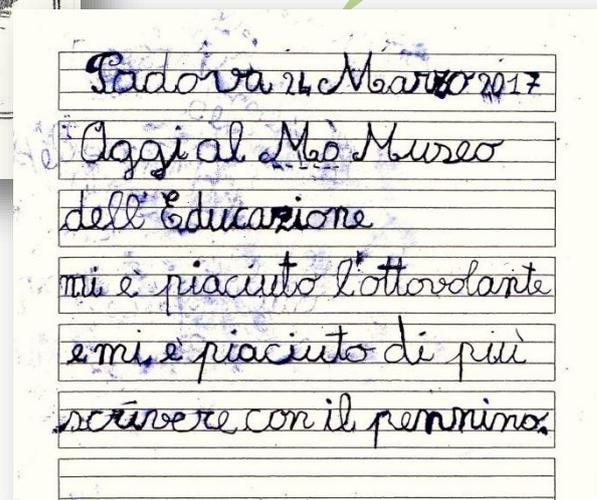


Abbiamo scritto con il pennino, il calamaio usando la carta assorbente

I bambini si immedesimano perché sono state create le condizioni verosimili da poter sperimentare e non ci si è limitati a raccontare com'era la realtà scolastica al tempo dei nonni



Non è mica facile scrivere senza fare macchie



## ANALIZZO UNA FOTO



**Chi c'è nella foto?** Nella foto c'è mio nonno Maurizio. **In quale ambiente si trova la persona fotografata?** La persona fotografata si trova davanti a uno sfondo fotografico.

**Quando è stata fotografata?** Questa foto è stata fotografata circa nel 1955.

**Cosa indossa?** Indossa un body, dei calzini di lana, delle scarpe bianche e un maglione.

**Che cosa indossi in quella stagione?** Io in quella stagione indosso: un pail, una maglietta, una canottiera, dei pantaloni grossi, dei calzini e delle scarpe.

**Da chi è conservata quella foto?** La foto è conservata da mio nonno.

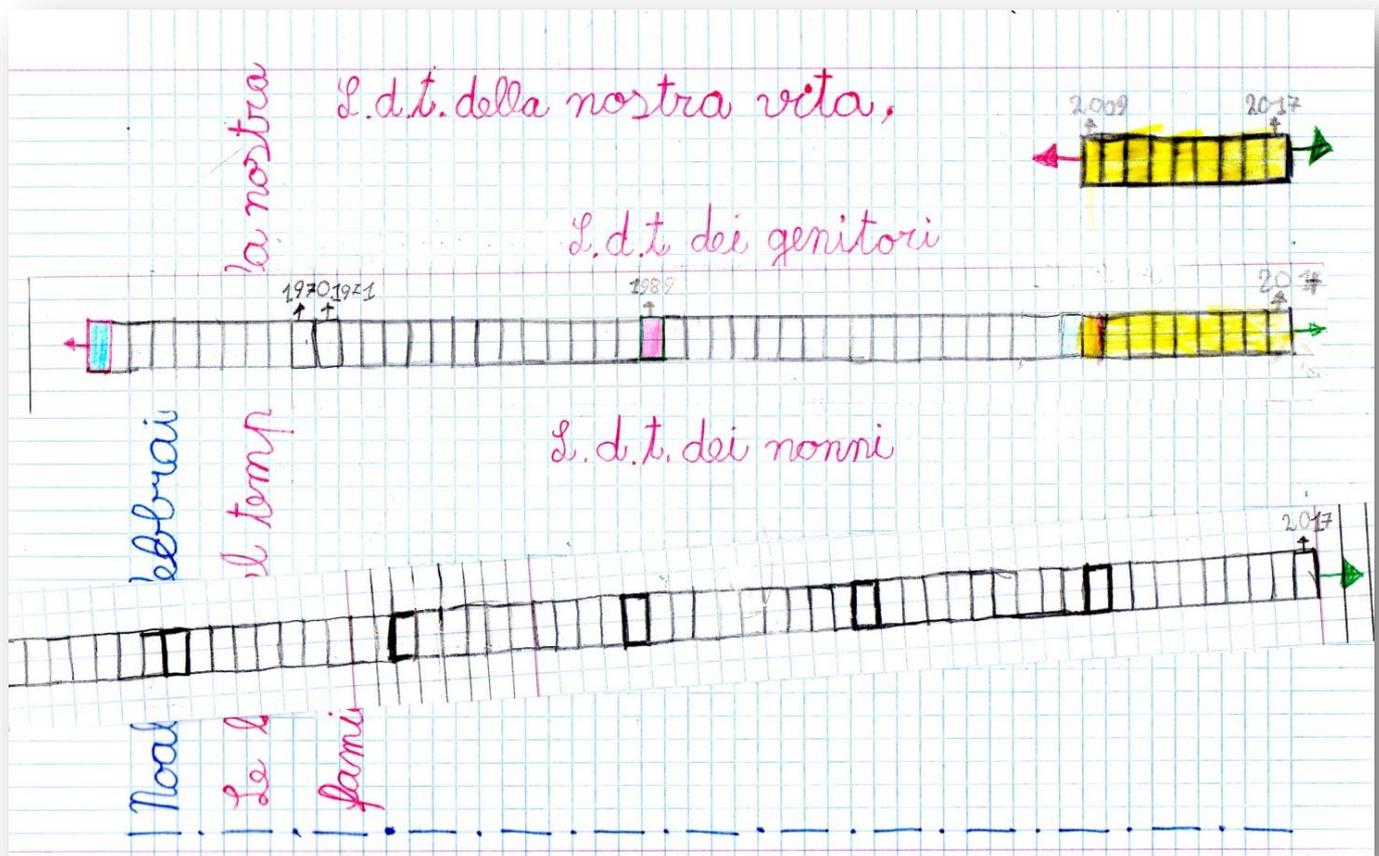
**Dove è conservata?** È conservata in una scatola.

## EDUCAZIONE TEMPORALE: CONTEMPORANEITÀ SUCCESIONE

Concetti: Contemporaneità, successione, generazione, periodo

Strumenti: Linee del tempo, conversazioni

### LE LINEE DEL TEMPO DELLA NOSTRA FAMIGLIA



- ✓ Un rettangolino è un anno di vita
- ✓ La freccia rossa è il passato, la freccia verde è il futuro
- ✓ Il colore giallo è tutta la nostra famiglia
- ✓ Sulla linea del tempo dei nonni ho scritto le date della loro nascita

## PARLIAMO DELLE LINEE DEL TEMPO REALIZZATE

**Ins. : Ora guardate tutte le vostre linee del tempo e ditemi che cosa osservate o che cosa potete suggerire**

B/o: Non abbiamo neanche fatto la legenda

**Ins: La faremo dopo che avete spiegato le linee del tempo ai vostri genitori**

B/o: Nel tempo passato, quando c'erano gli anni della guerra potremmo disegnare un omino con la spada che combatte

B/a: O anche due persone che combattono

B/a: Io guardo la mia linea del tempo e vedo che ho poche caselle. Quindi potremmo fare solo la linea dei bisnonni che è la più lunga e disegnare dentro le altre linee dei nonni e dei genitori e le nostre che sono più corte e ci stanno dentro e **così abbiamo anche il tempo vissuto insieme.**

**Tutti i bambini sono d'accordo.**

**Ins: Se possiamo fare una sola linea del tempo, allora il tempo vissuto insieme come si chiama?**

B/a: Contemporaneamente?

**Ins: Contemporaneità! Che è il tempo che si vive assieme. Ma le linee dei genitori o dei nonni sono tutte contemporanee?**

B/o: No!

B/o: Il mio nonno è morto, quindi la sua linea non arriva fino al 2017

B/a: Solo i nonni che sono vivi hanno la contemporaneità con noi

B/o: Potremmo fare di giallo il tempo contemporaneo

**Ins: Voglio chiedervi anche perché secondo voi i genitori hanno il nome "genitori"?**

B/o: Perché sono papà e mamma dei bambini

B/a: Perché ci hanno germogliati?

B/o: ....generati!

**Ins: Quindi si dice generazione dei ....**

**TUTTI: ....bambini, genitori, nonni e bisnonni**